Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, ~~4.9.2026~~ 12.10.2026

~~INTERPELLANZA~~ Interrogazione

QUANTI GRADI CI SONO DENTRO UN CONTAINER?
Canicola e sicurezza per operatori e cittadini negli ecocentri di Lugano

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevole Municipale, Onorevoli Municipali,

le estati sempre più calde e le ondate di canicola sempre più frequenti stanno trasformando quello che un tempo era considerato un fenomeno eccezionale in una realtà con la quale dobbiamo confrontarci sempre più spesso.

La frase secondo cui **"questa potrebbe essere l'estate più fresca dei prossimi anni"** può sembrare provocatoria, ma fotografa una tendenza climatica che non possiamo più ignorare.

Di fronte a temperature sempre più elevate, la prevenzione deve necessariamente riguardare anche i luoghi di lavoro e gli spazi pubblici della nostra Città.

Tra questi vi sono gli **ecocentri di Lugano**, strutture quotidianamente frequentate da numerosi cittadini e nelle quali gli operatori svolgono il proprio lavoro per diverse ore, spesso in condizioni di esposizione diretta al sole e alle alte temperature.

Il problema dei container esposti al sole

Un aspetto merita, a mio avviso, una particolare attenzione.

In alcuni ecocentri il materiale raccolto viene depositato in **container metallici chiusi su 3 lati, esposti direttamente al sole**.

Durante le giornate estive più calde, questi contenitori possono trasformarsi in vere e proprie **"camere calde"**: il metallo assorbe e accumula il calore, la ventilazione è limitata e la temperatura interna può risultare sensibilmente superiore a quella esterna.

La domanda base è quindi molto semplice:

Quanti gradi ci sono realmente all'interno di questi container quando fuori ci sono 30, 35 o più gradi?

Se un operatore deve entrare all'interno di un container per svolgere le proprie mansioni, è fondamentale sapere **quali condizioni microclimatiche deve effettivamente sopportare**.

Per questo sarebbe importante disporre di dati oggettivi e verificabili, attraverso rilevazioni effettuate proprio durante le giornate di maggiore caldo.

Non è infatti sufficiente conoscere la temperatura ufficiale registrata all'esterno dell'ecocentro: **un container metallico esposto al sole può presentare condizioni completamente diverse**, soprattutto per quanto riguarda temperatura, irraggiamento e ventilazione.

Tutela dei lavoratori

Il tema assume ancora maggiore importanza se si considera che, in altri ambiti lavorativi particolarmente esposti al caldo, come quello dei cantieri, vengono adottate misure specifiche per consentire ai lavoratori di idratarsi, rinfrescarsi e beneficiare di pause in condizioni adeguate.

Anche chi lavora negli ecocentri dovrebbe poter contare su condizioni analoghe.

In particolare, durante le giornate di canicola, dovrebbe essere garantita:

- **acqua potabile e acqua fresca** facilmente disponibile durante tutto il turno;
- la possibilità di effettuare **pause regolari in un luogo fresco, ombreggiato e adeguatamente ventilato**;
- adeguate misure di protezione dall'esposizione prolungata al sole;
- procedure chiare in caso di **malore dovuto al caldo**;
- una valutazione delle condizioni effettive di temperatura nei luoghi maggiormente esposti.

La sicurezza riguarda anche i cittadini

Gli ecocentri non sono però solamente luoghi di lavoro, sono strutture pubbliche frequentate quotidianamente da numerosi cittadini e, proprio per questo, è opportuno chiedersi se siano adeguatamente attrezzate anche per affrontare eventuali emergenze sanitarie.

In caso di arresto cardiaco, **ogni minuto può essere determinante** e la presenza di un defibrillatore automatico esterno (DAE) può contribuire in modo decisivo alla possibilità di intervenire tempestivamente in attesa dei soccorsi.

È quindi opportuno verificare se gli ecocentri cittadini siano già dotati di questi dispositivi e, qualora non lo fossero, valutare concretamente la loro installazione.

Alla luce di quanto sopra, per le facoltà concesse chiedo quindi al Lodevole Municipio:

1. **Quanti e quali ecocentri della Città di Lugano sono attualmente dotati di un defibrillatore automatico esterno (DAE)?**
2. Qualora non fossero presenti, **il Municipio intende prevederne la posa negli ecocentri cittadini**, dando priorità alle strutture maggiormente frequentate?
3. I DAE eventualmente presenti sono facilmente accessibili durante gli orari di apertura e il personale degli ecocentri è formato per il loro utilizzo?
4. Il Municipio dispone di **procedure specifiche per affrontare eventuali malori causati dal caldo o dalla canicola negli** ecocentri?
5. **Il personale degli ecocentri dispone durante tutto il turno di acqua potabile e, nelle giornate di canicola, di acqua fresca in quantità sufficiente?**
6. Gli operatori possono effettuare le proprie pause in **un luogo fresco, ombreggiato e adeguatamente ventilato**, protetto dall'esposizione diretta al sole?
7. Qualora tali spazi non siano disponibili, **il Municipio intende predisporre aree di ristoro e raffrescamento** per il personale, anche attraverso soluzioni temporanee durante i periodi di canicola?
8. **Sono mai state effettuate misurazioni della temperatura all'interno dei container metallici esposti direttamente al sole presenti negli ecocentri?**
9. Qualora siano state effettuate, **quali sono state le temperature massime rilevate all'interno dei container**, in particolare durante le giornate di maggiore caldo?
10. Qualora tali misurazioni non siano mai state effettuate, **il Municipio è disposto a realizzarle durante una giornata di canicola**, rilevando la temperatura interna dei container nelle ore più calde?
11. Oltre alla temperatura, sono state valutate le **condizioni di ventilazione e il microclima** all'interno dei container nei quali gli operatori devono eventualmente entrare?
12. Qualora venissero rilevate temperature particolarmente elevate, **quali misure intende adottare il Municipio** per ridurre l'esposizione degli operatori al calore? Sono ipotizzabili, ad esempio, maggiore ombreggiatura, ventilazione, sistemi di raffrescamento o altre soluzioni tecniche?

13. Considerato che gli episodi di canicola sono destinati a diventare sempre più frequenti, **il Municipio intende elaborare un protocollo specifico per la protezione dei lavoratori degli ecocentri durante le giornate di forte caldo?**
14. Il Municipio ritiene opportuno applicare agli ecocentri **principi di tutela analoghi a quelli adottati per i lavoratori maggiormente esposti al caldo in altri settori, come quello dei cantieri?**

In attesa delle puntuali risposte, saluto cordialmente

Sara Beretta Piccoli

Consigliera comunale PVL /PLR